

Bando Ecosistemi Culturali al Sud Italia - 2024

Premessa

La cultura è un importante fattore di benessere e un indicatore significativo delle dinamiche sociali e dell'orientamento di politiche e strategie di sviluppo. Infatti, nel BES¹, la cultura è presente con un set di metriche specifiche.

Prima della pandemia da Covid-19 nel 2020, i principali indicatori culturali rappresentati nel BES risultavano complessivamente stabili o in miglioramento². Rispetto all'anno precedente, nel 2019 erano, infatti, aumentate la spesa pro capite dei Comuni per la cultura e la partecipazione culturale fuori casa. Risultavano, inoltre, invariati la densità e la rilevanza del patrimonio museale e del verde storico, nonché del numero di professionisti occupati nel settore culturale e creativo.

L'emergenza Covid-19 ha provocato una battuta d'arresto su quasi tutti questi fenomeni, che hanno registrato i primi segnali di ripresa solo a partire dal 2021, sebbene non sempre sufficienti a ripristinare i livelli pre-pandemici. Per quanto riguarda le risorse dedicate alla cultura in Italia, tra il 2019 e il 2021, si è registrato un lieve aumento dell'investimento da parte del governo centrale e delle amministrazioni locali³. In aggiunta, l'approvazione nel 2021 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha determinato un'ulteriore massiccia immissione di risorse pubbliche per il rilancio del comparto. Inoltre, negli anni è aumentato il supporto al settore culturale da parte di soggetti privati. Tra il 2018 e il 2022 l'introduzione dell'Art bonus ha incentivato donazioni da parte di imprese, enti e persone fisiche, mentre le risorse stanziolate dalle Fondazioni di origine bancaria hanno ripreso a crescere nel 2021.

Nonostante questi segnali, in alcune aree del Paese si registra la carenza pressoché totale di offerta in ambito culturale e di iniziative volte a valorizzare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Un'indagine condotta dall'ISTAT⁴ rileva che nel 2021 è mancata una qualsiasi forma di offerta culturale in 1.243 comuni, in cui vivono complessivamente 1 milione e 600 mila abitanti. L'assenza di offerta culturale riguarda il 15% dei comuni italiani e il 2,8% della popolazione. **I comuni più interessati dal fenomeno sono quelli del Sud Italia, tipicamente centri piccoli e in via di spopolamento, dove le percentuali sono più di dieci volte superiori a quelle del Nord-Est del Paese.**

Al problema della carenza di offerta culturale, nel Sud Italia si aggiunge quello della carenza di fruizione. Il "Rapporto Siae 2021 sullo Spettacolo e lo Sport" ha mostrato lo squilibrio territoriale in Italia, tra Nord e Sud, in materia di consumi culturali: rispetto alla distribuzione geografica dei consumi di spettacolo, il Sud è chiaramente svantaggiato, perché ha il 34 % della popolazione nazionale, ma soltanto un 20% del totale di spettatori, a fronte

¹ Benessere Equo Sostenibile: strumento composto da indicatori diversi divisi in dodici domini che tengono conto sia degli aspetti che hanno un impatto diretto sul benessere umano e sull'ambiente, sia degli elementi funzionali al miglioramento delle condizioni della collettività, ovvero: Salute; Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita; Benessere economico; Relazioni sociali; Politica e istituzioni; Sicurezza; Benessere soggettivo; Paesaggio e patrimonio culturale; Ambiente; Innovazione, ricerca e creatività; Qualità dei servizi.

² Mini cifre della Cultura, edizione 2023 a cura del Ministero della Cultura

³ Eurostat

⁴ «Un paese a diverse velocità: disegualanze e divari nell'offerta, nella partecipazione e nei consumi culturali»

del Nord che vanta il 58 % di spettatori con il 46 % della popolazione. A livello di spesa, lo squilibrio è ancora maggiore, con un Nord che assorbe il 63 % del totale a fronte del 17 % del Sud.

Offerta culturale carente, minore disponibilità di risorse economiche e mancanza di competenze nel settore sono elementi che acuiscono il già forte divario socioeconomico tra Nord e Sud del Paese.

A questo si aggiunge la presenza di beni immobili di proprietà di enti locali dalla valenza storico storico-artistico e culturale, spesso riqualificati con fondi pubblici (es. PNRR, fondi europei, etc.) e non utilizzati o non adeguatamente fruiti da parte della comunità.

Se, dunque, la cultura è essenziale per la crescita della società, allora la valorizzazione finalizzata alla fruizione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico può essere veicolo di sviluppo economico e sociale dei territori.

Con questa visione, Fondazione CDP e Fondazione Con il Sud (congiuntamente “**Fondazioni**”) intendono collaborare per promuovere la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del Mezzogiorno, materiale e immateriale, favorendo il rafforzamento del legame tra bene comune e comunità territoriale attraverso l’attivazione di processi di sviluppo locale.

Termini del bando

Art. 1 - Oggetto e Ambiti di Intervento

Con il presente bando si intende favorire lo sviluppo di ecosistemi culturali nel Sud Italia sostenibili nel tempo, attraverso la messa in rete di beni comuni culturali materiali e immateriali. Tali beni rappresentano, infatti, una “dotazione” storica, artistica e culturale di cui la comunità dispone e attraverso la loro valorizzazione ha la possibilità non solo di tramandare nel tempo il carattere identitario e culturale della propria terra, ma anche di creare nuove occasioni di crescita economica e sociale del territorio. Il concetto di ecosistema culturale mette a sistema la valorizzazione di immobili pubblici con un rilevante significato storico, artistico, sociale per il territorio (es. scuole, palazzi comunali dismessi, cinema, e/o che insistono anche su parchi e parchi archeologici etc.), del patrimonio culturale immateriale che contraddistingue il contesto di riferimento (es. rappresentazioni, tradizioni, arti e mestieri, visioni artistiche contemporanee) e la rete degli enti del terzo settore ed istituzioni culturali che partecipano alla vita comunitaria.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le proposte progettuali (“**Proposte**”) potranno prevedere, attraverso la valorizzazione di immobili pubblici con un rilevante significato storico, artistico e sociale per il territorio, lo sviluppo di attività sociali, culturali, artistiche e/o naturalistiche in chiave moderna e contemporanea, in grado di sensibilizzare e coinvolgere la comunità e generare nuova attrattività nel territorio.

Le Proposte dovranno contemplare programmi economicamente sostenibili legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, favorendo anche l’inserimento socio-lavorativo di persone in condizione di fragilità. I beni pubblici dovranno essere messi a disposizione del progetto per almeno 10 anni.

Art. 2 - Localizzazione

Le Proposte dovranno essere realizzate in Comuni con meno di 100.000 abitanti ma più di 5.000 nelle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Art. 3 - Risorse

Le risorse a disposizione per il bando sono pari ad un massimo di euro 2.000.000 messi a disposizione in egual misura dalle Fondazioni.

Art. 4 - Criteri per la partecipazione al bando

Le Proposte devono essere presentate da *partnership* costituite da almeno quattro soggetti (“**Soggetti della partnership**”) che assumeranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto. Ogni *partnership* deve individuare un soggetto responsabile (“**Proponente**”), che coordinerà i rapporti con Fondazione CDP e Fondazione Con il SUD, anche in termini di rendicontazione e monitoraggio.

4.1 Caratteristiche del Proponente

4.1.1 Il Proponente è l'unico soggetto legittimato a presentare una Proposta.

4.1.2 Alla data di pubblicazione del bando, il Proponente deve possedere i seguenti requisiti:

- a. essere costituito in forma di ETS e iscritto al RUNTS (D.lgs. 117/2017)⁵;
- b. essere stato costituito entro il 31/12/2021 in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c. aver presentato una sola Proposta in risposta al presente Bando. Nel caso di presentazione di più Proposte in qualità di Proponente, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- d. avere la sede legale nella regione di intervento;
- e. non avere progetti in corso, che beneficino di contributi economici di Fondazione CDP, nel settore d'intervento Educazione in ambito Arte e Cultura o da Fondazione con il Sud, in qualità di Proponente.

4.2 Altri soggetti della partnership

Oltre al Proponente, la *partnership* deve includere almeno un altro ente di terzo settore e l'Ente pubblico su cui insiste il bene oggetto di valorizzazione.

Gli altri Soggetti della partnership possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, a quello della scuola, a quello delle istituzioni artistico-culturali, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. La partecipazione di enti *for profit* è legata all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale. Gli enti del terzo settore (compreso il Proponente) devono complessivamente impiegare una quota di contributo non inferiore al 65% dell'importo totale richiesto.

⁵ Art.4: «Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D.lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi».

Art. 5 - Budget e Durata

Oltre alle condizioni di ammissibilità relative alla composizione del partenariato e alle caratteristiche del Proponente, la proposta sarà ammissibile solo se:

1. richieda un contributo finanziario non inferiore a euro 250.000 e, in ogni caso, non superiore a euro 500.000 iva inclusa;
2. laddove preveda anche la ristrutturazione di immobili⁶, la quota del contributo finanziario destinata a tale attività non superi il 15% del contributo stesso;
3. preveda una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie disponibili, pari ad almeno il 10% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento;
4. preveda una durata complessiva del progetto non inferiore ai 36 mesi e non superiore ai 48 mesi.

Dal momento della registrazione sul portale dedicato di Fondazione CDP (vedi art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto selezionato, le Fondazioni e il Comitato di valutazione di cui al successivo art. 7 si riservano di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai Proponenti, anche richiedendo a questi ultimi la produzione di apposita documentazione.

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

La domanda di partecipazione, inclusiva della Proposta, dovrà essere presentata attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP (“**Portale**”), dalle ore 9:00 del 16 luglio 2024 alle ore 18:00 del 15 ottobre 2024. Il presente termine di partecipazione non può essere in alcun modo derogato. Non sono ammesse modifiche o integrazioni della domanda di partecipazione successive alla scadenza del predetto termine.

Resta inteso che non possono essere presentate più Proposte da parte della stessa organizzazione in qualità di Proponente.

A seguito della registrazione sul Portale, accessibile dal link <https://just.impacta.app/register/3e6b8511-749b-477d-8a88-07a9e965d974>, il Proponente dovrà compilare la sezione “Anagrafica” per poter procedere all’inserimento della Proposta. In questa fase, è richiesta la descrizione del progetto attraverso la compilazione di campi specifici presenti sul Portale e rispettando i limiti di spazio indicati. In particolare, la Proposta dovrà prevedere i seguenti contenuti e allegati:

0. Titolo;
1. Abstract;
2. Il progetto è già stato presentato in un’edizione precedente del bando “Ecosistemi Culturali” di Fondazione CDP?;
3. Durata complessiva (in mesi);
- 4-7. Luogo di realizzazione del progetto;
8. Track record dell’organizzazione nel settore di intervento (ultimi 5 anni);

⁶ Nel caso in cui nel progetto siano inserite spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili, il soggetto responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici preposti (Soprintendenza dei Beni Culturali, Comuni, ecc.) entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell’approvazione della Proposta, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato.

9. Contesto di riferimento corredato di parametri quantitativi che attestino l'entità del problema;
10. Obiettivi specifici del progetto;
11. Descrizione di dettaglio del progetto;
12. Beneficiari (diretti ed indiretti);
13. *Outcome* di progetto, indicatori e strumenti di verifica;
14. Piano di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder
15. Partner di progetto (sarà necessario compilare gli allegati presenti sul portale);
16. Presenza di cofinanziamenti;
17. Quadro Logico (attraverso l'utilizzo di un template presente sul Portale, per effettuare il monitoraggio del progetto e descriverne la sostenibilità economica attraverso indicatori obbligatori – max 7 pagine);
18. Organigramma:
 - numero e ruolo dipendenti;
 - numero e ruolo volontari;
 - numero e ruolo eventuali consulenti esterni;
19. Cronoprogramma (Diagramma di GANTT);
20. Budget (attraverso l'utilizzo di un template presente sul Portale);
21. Budget riassuntivo
22. I *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, nel monitoraggio tecnico, nella rendicontazione finanziaria e nella comunicazione;
23. Atto scritto, comprensivo di planimetria catastale, che attesti l'effettiva disponibilità del bene immobile pubblico oggetto di intervento per almeno 10 anni⁷, calcolati a partire dalla scadenza del presente bando;
24. Delibera di Giunta comunale, se del caso.
25. Il computo metrico e una relazione dei lavori necessari, nel caso in cui il progetto preveda interventi di riqualificazione/ristrutturazione⁸, e distintamente per ogni bene immobile il cui intervento preveda un importo pari o superiore a euro 50.000 (IVA inclusa).

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta presente sul Portale e la mancata presentazione dei documenti previsti dalla sezione "Anagrafica" della stessa (e dettagliatamente elencati all'Allegato 1 al presente bando) entro la data di scadenza indicata renderanno la domanda inammissibile.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

⁷ Potrà eventualmente essere presentata una dichiarazione del proprietario del bene, corredata di planimetria catastale, nella quale si condiziona la concessione della disponibilità del bene stesso all'approvazione del contributo a valere sul bando. Nel caso in cui il bene pubblico rimanga nella disponibilità del Comune, sarà necessario allegare una delibera di Giunta che impegna l'ente pubblico a mantenere la disponibilità del bene dedicato al progetto e al partenariato per almeno 10 anni.

⁸ Nel caso in cui nel progetto siano inserite spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili, il soggetto responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici preposti (Soprintendenza dei Beni Culturali, Comuni, ecc.) entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della Proposta.

Dopo l'istruttoria iniziale ad opera di Fondazione CDP, per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di ogni Proposta presentata, di cui all'articolo precedente, il Comitato di valutazione nominato dalle Fondazioni procederà a valutare le singole Proposte applicando i seguenti criteri:

- Coerenza con gli obiettivi del bando (30%);
- Precedenti esperienze specifiche nel campo del soggetto responsabile e composizione del partenariato (20%);
- Potenziale impatto sociale del progetto (anche in termini di inserimento lavorativo di persone con disabilità e/o fragilità economica e sociale) e cambiamento auspicato sul territorio (15%);
- Qualità del progetto (20%), che tiene in considerazione:
 - impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati);
 - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;
 - conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;
 - coerenza del budget rispetto al costo effettivo del progetto nonché rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
 - eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.);
- Sostenibilità economica del progetto oltre la durata del contributo (15%).

Il Comitato di valutazione stilerà una graduatoria finale corredata di commenti specifici per ciascun progetto. In fase di valutazione, le Fondazioni si riservano la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimenti al soggetto responsabile e/o agli altri componenti del partenariato rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento.

Anche sulla base di tale graduatoria, acquisiti i pareri tecnici e sentito il parere del Comitato Scientifico, i Consigli di Amministrazione delle Fondazioni esprimeranno la decisione finale in merito al contributo da erogare, riservandosi di poter allocare le risorse a disposizione anche in base a criteri di equità geografica. Al termine del processo, tutti i proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive Proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto delle Fondazioni di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, a disposizione qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le Proposte pervenute in risposta al bando. La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione delle Proposte e l'assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l'assegnazione dei contributi saranno annunciati nel mese di febbraio 2025.

La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sui siti di Fondazione CDP <https://www.cdp.it/sitointernet/it/fondazione.page> e di Fondazione Con il Sud www.fondazioneconilsud.it.

Art. 8 - Modalità di erogazione dei contributi

La liquidazione del contributo al Proponente avviene da parte di Fondazione CDP secondo la seguente modalità:

- un anticipo pari al 30% dell'importo, a seguito della formalizzazione dell'aggiudicazione;

- due tranches successive del 30% ciascuna, a stato di avanzamento lavori come da cronoprogramma di progetto e in base alla rendicontazione delle fasi già concluse;
- saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto a seguito della verifica della rendicontazione narrativa e finanziaria.

Il Proponente si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto che verrà curata da Fondazione CDP. Le Fondazioni si riservano la possibilità di richiedere, in ogni caso, al soggetto responsabile, eventuale documentazione integrativa sullo stato di avanzamento del progetto.

Art. 9 – Norme generali e obblighi a carico dei beneficiari

L'invio on line della Proposta costituisce accettazione formale da parte di tutti i soggetti di ciascun partenariato di tutte le condizioni previste dal presente bando e dai suoi allegati, nonché dell'insindacabilità e dell'inappellabilità delle decisioni delle Fondazioni, assunte nell'ambito dell'assoluta ed incondizionata discrezionalità delle stesse. L'invio on line della Proposta costituisce accettazione formale da parte di tutti i soggetti di ciascun partenariato, del fatto che alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale delle Fondazioni.

I beneficiari del contributo svolgeranno le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, dei finanziatori e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte.

I beneficiari dei contributi si impegneranno altresì ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

I beneficiari dei contributi si impegneranno inoltre a caricare, secondo le indicazioni fornite da Fondazione Con il Sud, i propri dati e i dati del progetto anche sulla piattaforma Chàiros di proprietà della Fondazione Con il Sud (<https://www.chairos.it>), registrandosi sulla predetta piattaforma ed accettando la relativa informativa Privacy.

Le Fondazioni potranno in qualsiasi momento richiedere al Proponente (e/o ai soggetti del partenariato) un confronto sulle attività, sul *budget* e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo. Le Fondazioni si riservano di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei componenti del soggetto responsabile e/o di uno o più componenti del partenariato e, se del caso, potranno richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Potranno, ad esempio, essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di riqualificazione e/o ristrutturazione dei beni immobili da parte degli enti preposti nei tempi previsti e/o la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificano. Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

Le Fondazioni ritengono che il proprio compito, all'interno dell'erogazione del contributo, sia anche quello di supportare le realtà selezionate nella fase di promozione e di realizzazione del progetto attraverso gli spazi

di visibilità disponibili sui propri canali di comunicazione, anche attraverso la narrazione delle esperienze e dei risultati raggiunti dal progetto.

Allo stesso modo, in ottica di reciprocità, richiedono alle realtà selezionate di prevedere spazi di visibilità per le due Fondazioni e di dare risalto al sostegno ricevuto sui propri materiali, in occasione di eventuali attività promozionali, eventi, ecc.

Le Fondazioni, con l'obiettivo di incentivare e valorizzare una buona comunicazione da parte dei Proponenti, forniranno un vademecum con le regole generali di comunicazione alle quali attenersi.

I loghi di Fondazione CDP e di Fondazione Con il Sud dovranno essere apposti su tutto il materiale progettuale, informativo e pubblicitario, indicando altresì la dicitura: *“Progetto realizzato con il sostegno di Fondazione CDP e di Fondazione Con il Sud”*. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti internet, in cui si darà notizia del progetto realizzato.

Art.10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali o GDPR), si informa che i dati personali sono trattati da Fondazione CDP in qualità di Titolare del trattamento per la selezione, gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Fondazione Con il Sud è Titolare del trattamento per i soli dati caricati dai beneficiari dei contributi selezionati.

Ciascun ente è considerato autonomo Titolare del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati conferiti dai progetti rispettivamente sul Portale e sulla Piattaforma Chàiros,

Per Fondazione CDP si può prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati all'atto di registrazione sul Portale per la presentazione della Proposta.

Per la Fondazione Con il Sud si può prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati caricati sulla piattaforma Chàiros al seguente link: <https://www.chairos.it/view-page/informativa-privacy>.

In caso di contributo, sarà cura della Fondazione Con il Sud e della Fondazione CDP, per quanto di loro competenza, fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati

Ai sensi del GDPR e del D.lgs. n. 196 del 2003 e ss.mm.ii., si informa, pertanto, che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di contributi;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Linee guida e informazioni

Per informazioni ed istruzioni relative alla compilazione del modulo di richiesta si rimanda al documento “Linee Guida per la Compilazione”, scaricabile dal Portale a seguito della registrazione.

Per informazioni ed istruzioni relative alla rendicontazione (economica e narrativa) dei progetti, si rimanda al documento “Linee Guida per la Rendicontazione” scaricabile dal Portale a seguito della registrazione. Si segnala sin d'ora che la presentazione della Proposta implica l'accettazione incondizionata delle menzionate

“Linee Guida per la Rendicontazione” della Fondazione CDP, il cui contenuto è da considerarsi sin d'ora non derogabile.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti tramite il sistema di comunicazione del Portale (mail supporto@fondazionecdp.it)

ALLEGATO 1

Nota: le domande contrassegnate da asterisco sono obbligatorie

ANAGRAFICA ORGANIZZAZIONE

Codice Fiscale - Inserire il Codice Fiscale dell'Ente

Informazioni di contatto

Sede legale - L'ente deve avere la sede legale in Italia

1. Nazione* - Es. Italia
2. Regione* - Es. Lombardia
3. Provincia* - Es. Milano (MI)
4. CAP* - Es. 20151
5. Indirizzo*
6. Telefono*
7. Email*
8. Sito web
9. PEC

Informazioni di contatto - Sede operativa (se diversa da sede legale)

10. L'Ente ha una sede operativa diversa da quella legale?*
- Se viene barrata la risposta si:
11. Nazione* - Es. Italia
12. Regione* - Es. Lombardia
13. Provincia* - Es. Milano (MI)
14. CAP* - Es. 20151
15. Indirizzo*
16. Telefono*
17. Email

Informazioni giuridiche e fiscali - Forma giuridica ed iscrizione al RUNTS

18. Forma giuridica*
19. Data di costituzione* gg/mm/aaaa
20. Iscrizione al RUNTS*

Se viene selezionata la risposta SI → Inserire il numero di iscrizione al RUNTS

Se viene selezionata la risposta NO → Specificare il registro di appartenenza

Informazioni giuridiche e fiscali - Legale Rappresentante

21. Ruolo nell'Organizzazione*
22. Nome*
23. Cognome*
24. Nazionalità*
25. Codice Fiscale*
26. Luogo di nascita*
27. Data di nascita*

Denominazione Ente e Coordinate Bancarie - Coordinate bancarie - La sede della banca deve essere in Italia

28. Nome della banca*
29. Nazione della banca*
30. Comune della Filiale*
31. Intestazione c/c*
32. IBAN*

Informazioni giuridiche e fiscali

33. Scopi statuari* - Descrivere, in sintesi, gli scopi statuari dell'ente (*max 600 caratteri spazi inclusi*)
34. Breve storia dell'Ente* - Raccontare, in sintesi, la costituzione e la storia dell'Ente (*max 600 caratteri spazi inclusi*)
35. Settore di intervento prevalente dell'Ente* - Selezionare da uno a tre dei seguenti
 - accoglienza e integrazione dei migranti
 - adozione internazionale
 - agricoltura sociale
 - alloggio sociale
 - attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
 - attività sportive dilettantistiche
 - attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
 - beneficenza e cessione di denaro, beni e servizi
 - commercio equo e solidale
 - cooperazione allo sviluppo
 - formazione extra-scolastica
 - formazione universitaria e post-universitaria
 - inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
 - interventi e prestazioni sanitarie
 - interventi e servizi sociali
 - prestazioni sociosanitarie
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata
 - promozione e tutela dei diritti
 - protezione civile
 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata
 - salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali
 - servizi strumentali per il terzo settore
 - tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
36. Composizione dell'organo di governo con nome, cognome ed eventuali designati* (*max 2000 caratteri spazi inclusi*)
37. Certificazione di bilancio da parte di enti terzi?*
38. Organo di controllo?*
39. Struttura (capitale umano)*
- Volontari
 - Dipendenti
 - Collaboratori esterni
 - Totale
40. Il soggetto è in possesso del DURC (Dichiarazione di regolarità contributiva) con esito regolare?*
- Se viene selezionata la risposta SI → Caricare il certificato (in formato PDF)
- Se viene selezionata la risposta NO → Scaricare il form di autodichiarazione all'esenzione e allegarlo timbrato e firmato (in formato PDF). Il form è scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione "Risorse"*
41. Politiche per le pari opportunità - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate per favorire le pari opportunità (*max 2000 caratteri spazi inclusi*)
42. Politiche per la sostenibilità ambientale - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate a favore della sostenibilità ambientale (*max 2000 caratteri spazi inclusi*)

Informazioni generali

43. Tipologia delle fonti di finanziamento* - Scegliere una o più tra:
- Enti locali
 - Eventi e campagne di autofinanziamento
 - Fondazioni
 - Fondi Nazionali
 - Organizzazioni Internazionali/UE
 - Regionali
 - Altra tipologia (descrivere)
44. Comunicazioni* - Indicare come è venuto a conoscenza della possibilità di presentare una richiesta di contributo a Fondazione CDP
- Altre associazioni
 - Newsletter Fondazione CDP
 - Radio, TV, giornali
 - Ricerca sul web
 - Social network
 - Sul sito istituzionale di Fondazione CDP
 - Altro (specificare)

File da allegare

45. Atto costitutivo* - Si prega di allegare copia del documento depositato completo di firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf

46. Statuto Vigente* - Si prega di allegare copia del documento originale con firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
47. Certificato di attribuzione del codice fiscale* - È possibile caricare solo file di tipo .pdf
48. L'Ente ha anche Partita IVA?*
- Se viene selezionata la risposta SI → inserire la partita IVA ed il certificato di attribuzione
49. Copia documento di identità del legale rappresentante* - Si prega di allegare copia del documento in corso di validità. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
50. Copia della delibera di nomina del legale rappresentante e/o dell'organo amministrativo in carica* - Si prega di allegare copia del verbale originale più recente, completo di firme e timbri (o firmato digitalmente). Si prega di verificare che l'eventuale rinomina rispetti le tempistiche descritte nello statuto (es. il legale rappresentante deve essere rinominato ogni 4 anni). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
51. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2022* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2022 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
52. Verbale di approvazione bilancio 2022* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
53. Bilancio sociale o relazione di attività 2022* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2022. È possibile caricare solo file di tipo .pdf.
54. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2023* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2023 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
55. Verbale di approvazione bilancio 2023* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
56. Bilancio sociale o relazione di attività 2023* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2023. È possibile caricare solo file di tipo .pdf.
57. L'ente è assoggettato all'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973?*
58. Caricare l'Autocertificazione relativa alla ritenuta del 4% applicabile all'Ente richiedente (ex Art. 28 del DPR n. 600/73), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, firmata e timbrata* - È possibile utilizzare esclusivamente il template fornito scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione Risorse. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
59. Accettazione Codice etico e Modello 231*
60. L'organizzazione ha anche un proprio Codice Etico?*
- Se viene selezionata la risposta SI → Caricare il codice etico
61. L'organizzazione ha anche un proprio Modello 231?*
- Se viene selezionata la risposta SI → Caricare il Modello 231.
62. Accettazione Linee Guida di Rendicontazione di Fondazione CDP*